

INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI: CRITERI E MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 4 MAGGIO 2020 – SECONDO BANDO

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

La l.r. 15 del 06/08/2021 di approvazione dell'assestamento di bilancio prevede una integrazione di finanziamento finalizzata all'ampliamento delle tipologie di interventi ammissibili, così come previsti dalla DGR 4197/21 (si veda emendamento n. 720 alla proposta di legge n. 178 "Assestamento al bilancio 2021 – 2023 con modifiche di leggi regionali").

Le tipologie di interventi ammissibili devono riguardare le seguenti tre le linee di finanziamento, collegate alla tutela e risanamento delle acque lacustri, così come riportate dalla DGR 4381 del 3/3/2021, che aggiorna le precedenti DGR 3531/2020 e 3749/2020, ovvero:

- Interventi sui laghi/biodiversità
- Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque,
- Battelli spazzini

Così come previsto per gli interventi finanziati dalla L.R. 9/20 sono ammissibili a finanziamento le spese in conto capitale, rientranti nella definizione di investimento di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in particolare, relative a:

- realizzazione di opere e lavori
- acquisizione di beni
- spese tecniche di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, studi propedeutici e indagini (geologiche, geotecniche, geognostiche, archeologiche, storiche, paesaggistiche, archivistiche, ecc.).

Relativamente alla tipologia di intervento per "Battelli spazzini" saranno forniti contributi per l'ammodernamento della flotta esistenti o per l'acquisto di nuovi mezzi sulla base di una relazione indicante i motivi della richiesta e i preventivi di spesa.

Per le tipologie di intervento "Interventi sui laghi/biodiversità" e "Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque" gli obiettivi generali che le proposte progettuali presentate dovranno perseguire sono:

- miglioramento della qualità delle acque;
- aumento della funzionalità ecologica delle sponde;
- tutela e miglioramento della biodiversità.

Nell'ambito degli obiettivi generali sopra riportati, le proposte progettuali presentate dovranno riguardare le seguenti categorie di interventi:

- interventi di sistemazione e miglioramento dell'assetto fognario effettuati, prevalentemente¹, entro 1 km lineare dalle sponde lacustri;
- interventi di contenimento dell'impatto degli scarichi d acque reflue urbane su manufatti localizzati entro 1 km lineare dalle sponde lacustri

¹ oltre l'80% dell'importo della spesa deve riguardare interventi effettuati entro la fascia di 1 km dalla linea di costa e gli interventi esterni a tale fascia devono essere funzionalmente connessi a quelli ricompresi nella fascia.

- interventi volti ad assicurare una gestione sostenibile delle acque meteoriche in ambito urbano, lungo le sponde, nel rispetto dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica;

Gli interventi progettuali proposti dovranno essere accompagnati da una comunicazione di valutazione positiva (lettera di sostegno) da parte della Provincia di riferimento, in base alla competenza provinciale di "realizzazione di programmi, progetti e interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi da attività antropiche o da eventi naturali, ad esclusione di quelli rientranti nelle disposizioni della parte IV, titolo V, del d.lgs. 152/2006", prevista dalla lett. e), comma 1 dell'art. 43 della L.R. 26/03.

Gli interventi possono essere presentati solo se ricadenti nei bacini direttamente afferenti ai laghi oggetto del PTUA.

Le proposte presentate dovranno indicare in maniera esplicita le criticità ambientali che la proposta progettuale vuole risolvere e i benefici che si attendono rispetto agli obiettivi generali sopra indicati; in particolare, dovranno essere indicati gli obiettivi ambientali e le specifiche misure riportati nelle NTA e nel Programma di misure del PTUA.

In caso di proposte progettuali complesse, dovranno essere valutate le eventuali possibili alternative progettuali di intervento e argomentate le motivazioni della scelta effettuata fra quelle possibili.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DI PRIORITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO DA FINANZIARE

Le proposte progettuali **saranno ammissibili** al finanziamento se risponderanno ai seguenti criteri di carattere amministrativo:

- corrispondenza con la definizione di investimento di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- appartenenza del proponente ad una delle Amministrazioni elencate nel paragrafo "Soggetti beneficiari";
- presenza della lettera di sostegno alla proposta progettuale da parte della Provincia competente.

Le proposte progettuali **saranno ammissibili** al finanziamento se risponderanno ai seguenti criteri di carattere tecnico:

- coerenza con gli obiettivi e con le categorie di intervento di cui al paragrafo precedente;
- chiarezza e completezza delle informazioni riferite alle criticità individuate, ai benefici e alle eventuali alternative progettuali, in base a quanto indicato nel paragrafo precedente;

In fase di valutazione, sarà possibile la richiesta di integrazioni e di interlocuzioni dirette con il soggetto proponente. Il Nucleo di Valutazione, di cui ai punti successivi, potrà in ogni caso non ammettere a finanziamento una proposta progettuale, pur rientrante nelle tipologie sopra descritte, qualora ravvisi una non sufficiente caratterizzazione dell'intervento in base a quanto sopra richiesto.

L'amministrazione regionale si riserva la possibilità, a seconda della complessità e del grado di definizione della proposta progettuale presentata, di attivare uno strumento di programmazione negoziata regionale di cui alla l.r. 19/2019, o una fase negoziale con il soggetto proponente.

Relativamente alle priorità di finanziamento, si utilizzeranno le seguenti indicazioni:

1. La priorità di finanziamento sarà attribuita a interventi con progettazione sviluppata almeno a livello definitivo². All'interno di questi, la priorità sarà attribuita ai progetti che presentano una maggiore

² Gli interventi per l'acquisto battelli spazzini, vengono assimilati a interventi con progettazione sviluppata almeno a livello definitivo

percentuale di cofinanziamento (Cofinanziamento: partecipazione finanziaria da parte del soggetto che propone intervento o di altri enti/soggetti pubblici/privati); in caso di più progetti che rispondono ai requisiti espressi sopra, la priorità verrà riconosciuta all'intervento di importo più ridotto, in modo da favorire il finanziamento del maggior numero di progetti.

2. Nel caso in cui gli interventi di cui al punto 1 non esauriscano i finanziamenti disponibili, saranno finanziati anche interventi con progettazione sviluppata almeno a livello di fattibilità tecnico economica. All'interno di questi, la priorità sarà attribuita ai progetti che presentano una maggiore percentuale di cofinanziamento; in caso di più progetti che rispondono ai requisiti espressi sopra, la priorità verrà riconosciuta all'intervento di importo più ridotto, in modo da favorire il finanziamento del maggior numero di progetti.

3. Nel caso, ancora, in cui gli interventi di cui ai punti 1 e 2 non esauriscano i finanziamenti disponibili, saranno finanziati anche interventi con sviluppo di semplice idea progettuale. All'interno di questi, la priorità sarà attribuita ai progetti che presentano una maggiore percentuale di cofinanziamento; in caso di più progetti che rispondono ai requisiti espressi sopra, la priorità verrà riconosciuta all'intervento di importo più ridotto, in modo da favorire il finanziamento del maggior numero di progetti.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari dei contributi regionali i soggetti pubblici in forma singola o associata quali le Province lombarde, i Comuni lombardi e altri soggetti quali l'Autorità di bacino lacuale, le Comunità montane, le Unioni di Comuni o altri enti risultanti da fenomeni associativi e/o aggregativi o da intese posti in essere in conformità all'ordinamento giuridico, gli enti gestori delle aree protette, gli uffici d'Ambito Territoriale ottimale, purché territorialmente interessati dai laghi oggetto del PTUA

In considerazione della differente rilevanza delle superfici lacustri nelle diverse province, alle province di Brescia, Como e Varese sarà corrisposto un contributo pari ad almeno il 15% dei finanziamenti assegnati, alla provincia di Lecco un contributo pari ad almeno il 10% e alla provincia di Bergamo un contributo pari ad almeno il 5%.

Lo stesso soggetto beneficiario può fare domanda su più linee di finanziamento.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione istruttoria dei progetti e la definizione delle priorità di finanziamento sulla base dei criteri stabiliti dal presente documento saranno effettuate da apposita Commissione di Valutazione, già istituita con decreto del direttore vicario della DG Ambiente e Clima, n. 6406 del 13/5/2021, composta da:

- N. 1 componente della struttura regionale competente in materia, con funzione di presidente;
- N. 1 componente della struttura regionale competente in materia, con funzione di segretario;
- N. 1 componente della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- N. 1 componente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e mobilità sostenibile;
- N. 1 componente della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda.

Alla Commissione potranno aggiungersi, nel caso, altri componenti esperti di determinate tematiche tecnico scientifiche utili ai fini della valutazione delle proposte progettuali presentate.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza di finanziamento deve essere presentata, tramite PEC, alla Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia **entro il termine perentorio del 15 novembre 2021**, allegando il progetto, eventuali studi a supporto indicanti le criticità che si intende risolvere, i benefici che si attendono rispetto agli obiettivi generali, le eventuali alternative progettuali di intervento, nonché la seguente scheda di sintesi, contenente informazioni utili per la fase di istruttoria.

La Commissione di valutazione, in caso di necessità, provvederà a richiedere eventuali elementi di approfondimento sulle proposte progettuali ricevute.

Le istanze saranno istruite entro 60 giorni decorrenti dal 15 novembre 2021. Sulla base dell'istruttoria, condotta dalla commissione, la Giunta Regionale procederà all'individuazione degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri, previsti nell'allegato 2 della DGR 3531/2020 e dei relativi soggetti pubblici beneficiari, nonché delle relative modalità di attuazione.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Legge Regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e successive modifiche ed integrazioni, che all'articolo 1, comma 10 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica".

DGR n. X/3531 del 5/08/2020 e DGR n. XI/3749 del 30/10/2020 – Nuove determinazioni e aggiornamento del "Programma degli interventi per la ripresa economica" (Allegato 2) e DGR 4381 del 03 marzo 2021 "Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica".

L.r. 27/2020 di approvazione del "Bilancio di previsione 2021 – 2023" e L.r. 15/21 di approvazione dell'"Assestamento al bilancio 2021-2023..."

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a complessivi 23.918.052,17 €: 11.500.000,00 € nell'esercizio 2022 e di 12.418.052,17 € nell'esercizio 2023.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il finanziamento richiesto è concesso nella forma del contributo a fondo perduto, fino al 100% delle spese ammissibili (IVA inclusa ove prevista), in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della LR 34/1978 (l.r. 21/2020 - Modifiche all'articolo 1, comma 18, della l.r. 9/2020). L'ultimo intervento finanziabile in graduatoria potrà ricevere un contributo parziale, in relazione alle risorse residue disponibili.

Il finanziamento è cumulabile con eventuali altri finanziamenti pubblici concessi per le stesse opere o interventi, a qualsiasi titolo, da provvedimenti nazionali e dell'UE ove non è prescritto il divieto di cumulo. Il finanziamento non è cumulabile con eventuali altri finanziamenti regionali, già in corso.

La modalità di erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, relativi alla esecuzione degli interventi, la ripartizione e le modalità di erogazione del contributo verranno definite sulla base delle previsioni di cui alla DGR 4381/21.

Gli interventi dovranno comunque essere rendicontati entro il 31 dicembre 2023.

SCHEMA DI SINTESI

Linea di intervento	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>battelli spazzini,</i><input type="checkbox"/> <i>Interventi sui laghi/biodiversità e/o recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque</i>
Descrizione dell'intervento	<i>Breve descrizione degli elementi caratterizzanti il tipo di intervento proposto: esplicitare le criticità ambientali che la proposta progettuale vuole risolvere, i benefici che si attendono rispetto agli obiettivi generali, le eventuali alternative progettuali di intervento.</i>

Indicazione obiettivi e misure del PTUA	<i>Indicare a quali obiettivi risponde l'intervento, rispetto a quelli riportati negli art. 14, 15 e 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTUA 2016 e a quale misura è collegato, rispetto all'elenco riportato nel documento "Misure di Piano"</i>
Obiettivo dell'intervento (*)	<input type="checkbox"/> miglioramento della qualità delle acque, <input type="checkbox"/> aumento della funzionalità ecologica delle sponde, <input type="checkbox"/> tutela e miglioramento della biodiversità
Categoria di intervento (*)	<input type="checkbox"/> interventi di sistemazione e miglioramento dell'assetto fognario effettuati, prevalentemente, entro 1 km lineare dalle sponde lacustri; <input type="checkbox"/> interventi di miglioramento della capacità depurativa su impianti localizzati entro 1 km lineare dalle sponde lacustri; <input type="checkbox"/> interventi volti ad assicurare una gestione sostenibile delle acque meteoriche in ambito urbano, lungo le sponde, nel rispetto dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica;
Grado di progettazione (**)	<input type="checkbox"/> Esecutivo <input type="checkbox"/> Definitivo <input type="checkbox"/> Fattibilità tecnica ed economica <input type="checkbox"/> Idea progettuale
Costo dell'intervento	Importo €
Contributo richiesto	Importo €
Cofinanziamento (***)	<input type="checkbox"/> SI (<i>Specificare importo del cofinanziamento</i>) <input type="checkbox"/> NO
Cronoprogramma	<i>Inserire un cronoprogramma di massima suddiviso per annualità</i>

() Da completare solo per le tipologie di intervento "Interventi sui laghi/biodiversità" e "Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque".*

*(**) Gli interventi per l'acquisto battelli spazzini, vengono assimilati a interventi con progettazione sviluppata almeno a livello definitivo.*

*(***) All'interno dell'importo di cofinanziamento non devono essere valorizzate spese relative al personale.*